

Per "fare sindacato" la Cisl e la Fnp hanno come unica risorsa il contributo degli iscritti, con la loro libera quota di adesione. Siamo un sindacato LIBERO e AUTONOMO proprio perchè viviamo solo delle quote del tesseramento. Ogni iscritto in più è un pezzo di libertà e di autonomia maggiore che ci consente di continuare a garantire servizi e tutele. Aiutaci anche tu ad aumentare le adesioni alla Cisl ed alla Fnp.



**CISL PENSIONATI**  
Brescia e Valle Camonica

Newsletter Anno VI



18 Giugno

2019

59

Brescia - Via Altipiano d'Asiago, 3 - Tel. 0303844630 Fax 0303844631 - [pensionati.brescia@cisl.it](mailto:pensionati.brescia@cisl.it) - [www.cisl.brescia.it](http://www.cisl.brescia.it)

# ONU - La protezione sociale delle donne anziane

La 63esima sessione della **Commissione delle Nazioni Unite sullo stato delle donne** (*Commission on the Status of Women -CSW*), quest'anno, è stata dedicata al tema:

- dei sistemi di protezione sociale, accesso ai servizi pubblici e infrastrutture sostenibili per l'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne e delle ragazze;
- dell'*empowerment* (emancipazione) delle donne e sviluppo sostenibile.

In seno ad essa si è svolta la dodicesima serie di briefing annuali organizzati dall'**Associazione Americana dei Pensionati** (*American Association of retired persons-AARP*) dal titolo: "**Perché è così importante la protezione sociale delle donne anziane?**" (*Why it matters? Social protection for older women*).

Il *think tank* (**insieme di esperti**), organizzato dall'AARP in collaborazione con il Dipartimento per gli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite, ha riunito leader politici, filosofi, organizzazioni della società civile, rappresentanti del mondo accademico e del settore privato, ed è stata l'occasione per portare, in sede ONU, **l'attenzione sullo stato globale della protezione sociale delle donne anziane**.

I partecipanti si sono interrogati sui vari modi in cui i governi e gli altri *stakeholders* (parti interessate) possono migliorare nel garantire la protezione sociale delle donne anziane, senza lasciarle indietro nel percorso verso l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Dal confronto è emerso che, nonostante le donne anziane rappresentino una parte significativa della popolazione anziana del mondo - si stima che entro il 2050 il numero delle donne dai 60 anni in su sarà superiore a un miliardo - le loro esigenze non sono adeguatamente tenute in considerazione nelle discussioni e nelle decisioni chiave di politica globale, soprattutto in quelle relative alla sicurezza economica in età avanzata.



Tuttora, nonostante l'evidente transizione demografica in corso, tra le agenzie delle Nazioni Unite e all'interno della maggior parte degli Stati membri, la giusta attenzione per la specificità del fenomeno e lo studio mirato sulle esigenze di questa fascia della popolazione non sono sufficienti; con la conseguenza che, quando le persone anziane sono escluse dalle politiche e dai programmi di sviluppo, le prime a risentirne sono proprio le donne.



Il Segretario generale aggiunto per i **Diritti umani** alle Nazioni Unite, Andrew Gilmore, ha spiegato che la

situazione globale dei diritti umani in materia di protezione sociale per le donne anziane è molto grave: le donne sono discriminate in generale e, nei confronti delle anziane, vi è una doppia discriminazione.

I relatori intervenuti concordano sul fatto che sono necessari maggiori sforzi e più investimenti per garantire che tutti abbiano diritto alla sicurezza e alla protezione sociale come **diritto umano fondamentale** e che gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**



**dell'Agenda 2030** non possono essere raggiunti senza:

- il pieno coinvolgimento degli anziani;
- l'attenzione al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione mondiale.

L'**AARP** (*America Association of Retired Persons*) è la più grande organizzazione non profit degli Stati Uniti che si occupa di tematiche legate agli ultra cinquantenni.

Da quasi 40 anni è impegnata in attività di *advocacy* presso le Nazioni Unite (ed altre organizzazioni internazionali come l'OCSE e l'OMS) dove svolge un ruolo di primo piano nel collaborare con i rappresentanti governativi, il settore privato e la società civile per sostenere le problematiche legate all'invecchiamento globale.

Per vedere il nostro giornale



Per vedere le nostre News letters

